

Luigi De Mossi: "Non sappiamo se ci saranno altri periodi di lockdown e speriamo di riaprire le scuole: pensare a una Carriera sarebbe assurdo"

"Palio straordinario? Ipotesi impossibile almeno quest'anno"

di Susanna Guarino

SIENA

Il sindaco Luigi De Mossi Ha sperato fino all'ultimo che questo 2020 non passasse alla storia come un anno senza Palio. La macchina organizzativa del Comune è sempre stata pronta a qualsiasi evenienza, fino al momento della necessaria decisione definitiva, lo scorso 14 maggio.

Sindaco, questo anno di assenza di Palio sarà completamente negativa o darà modo di riflettere su qualche aspetto che ci sarà utile per il futuro?

"Tutte le esperienze devono essere valutate e ripensate e possono essere anche portare un momento di riflessione che possa portare a mi-

gliorarsi. Questo anno è certamente particolare e molto duro, ma deve anche essere stimolo per occasioni e opportunità".

Ci insegnerà qualcosa?

"Ci insegna soprattutto che non possiamo mai essere sicuri al cento per cento di

Proiettati nel 2021

"Il futuro ritorno del tufo in piazza colmerà il vuoto di questo 2020"

niente, ci insegna che in qualsiasi momento dobbiamo essere pronti a situazioni che ci fanno mutare il nostro modo di vedere e i nostri orizzonti".

E per quanto riguarda il Palio cosa può insegnarci?

"A essere più morigerati, ma soprattutto ci insegna che il Palio comunque non finisce mai. Momenti di stop ce ne



Sindaco

Luigi De Mossi ha sperato fino all'ultimo che il 2020 non fosse un anno senza Palio ma visto che così non è stato guarda al lato positivo della cosa

quest'anno".

Pensare a uno straordinario quest'anno non è più possibile?

"Non sappiamo neppure se quest'anno saranno necessari nuovi periodi di lockdown, siamo a sperare di poter riaprire le scuole, quindi pensare a uno straordinario quest'anno è proprio impossibile".

E un Palio straordinario il prossimo anno potrebbe essere possibile?

"E' una possibilità, ma come tutti sappiamo il Palio straordinario lo decidono le contrade. E' necessario che ci sia una ragione e anche un giusto momento. Se c'è una ragione vera e le contrade si mostrano d'accordo, valuteremo il prossimo anno la possibilità di correre un Palio in più. Per il momento è presto per ipotizzarlo".

sono stati altri nel corso dei secoli, ma come possiamo vedere le contrade vivono, esistono e si rafforzano anche nelle difficoltà. Non è certo una cosa che va insegnata ai senesi, perchè il se-

nese ha forte dentro di sé la vera essenza della comunità, della solidarietà e della tradizione. Io credo che il prossimo anno il Palio sarà ancora più vissuto e ci darà quello che si è stato tolto